

Syllabus

Descrizione del corso

Titolo del corso	La svolta del 1918. La fine della prima guerra mondiale e le sue conseguenze
Codice del corso	89098
Settore scientifico disciplinare del corso	M-STO-04
Semestre	2
Anno del corso	2017-2018
Crediti formativi	5
Giorno e ora delle lezioni	Bolzano, giovedì, ore 17.30

Numero totale di ore di lezione	30
Frequenza	preferibile
Corsi propedeutici	nessuno

Obiettivi formativi specifici del corso	<p>Il corso affronta il tema della fine della prima guerra mondiale, considerato come un momento di svolta di grande significato nella storia contemporanea europea e non solo. L'obiettivo è quello di trasmettere conoscenze generali e specifiche sulla situazione politica e sociale nell'ultimo anno di guerra e in particolare alla fine del conflitto e nella fase immediatamente successiva. Si approfondiranno gli sviluppi che condussero ai trattati di pace del 1919 e le diverse situazioni riscontrabili nelle varie aree europee nel corso della travagliata fase postbellica. Durante il corso si affronteranno da una parte gli aspetti internazionali della fine del conflitto e il significato generale avuto per l'Europa nel biennio 1918-1919, dall'altra le questioni inerenti i rapporti italo-austriaci e le vicende interessanti l'area trentino-tirolese in questa delicata fase di passaggio.</p> <p>Il corso si articolerà attraverso una serie di conferenze di studiosi italiani e stranieri esperti del tema. In alcuni casi le conferenze saranno liberamente aperte al pubblico, per venire incontro al presumibile grande interesse da parte della cittadinanza.</p>
--	---

Docenti	<p>-Andrea Di Michele, Centro competenza di storia regionale Tel.: 0472 014054, andrea.dimichele@unibz.it</p> <p>-Oswald Überegger, Kompetenzzentrum für Regionalgeschichte, Tel.: 0472 014 051,</p>
----------------	---

	oswald.ueberegger@unibz.it
Settore scientifico disciplinare del docente	M-STO-04
Lingua ufficiale del corso	Italiano e tedesco
Lista degli argomenti trattati	<p>Das Ende des Ersten Weltkriegs und die europäische Nachkriegsordnung; Uno spettro si aggira per l'Europa? La paura del bolscevismo in Europa; Das Deutsche Reich zwischen Kriegsende und Republikgründung; Italia e Jugoslavia: la lotta per l'egemonia adriatica; Die Schweiz 1918/19: Neutraler Staat und diplomatische Drehscheibe; Österreich: Kriegsende, Republik und der Friedensvertrag von St. Germain; Politica e violenza in Italia tra guerra e dopoguerra; Das militärische Ende der Habsburgermonarchie: Von ‚Caporetto‘ nach ‚Villa Giusti‘; Rapporti difficili: militari e politici in Italia tra guerra e dopoguerra; Überleben im letzten Kriegsjahr: die österreichische Gesellschaft 1918; Le relazioni italo-austriache dalla fine della guerra all'avvento del fascismo; Militärische Erschöpfung, gesellschaftliche Entsolidarisierung, nationale Polarisierung: Tirol 1918; Il Trentino alla prova dell'annessione; Südtirol auf der Friedenskonferenz von St. Germain; L'Italia e il governo delle nuove province. Piani e politiche di governo nei territori annessi</p>
Attività didattiche previste	Lezioni frontali con discussione
Risultati di apprendimento attesi	<p>-Apprendimento di conoscenze generali e specifiche sulla storia della fine della guerra e degli anni immediatamente successivi -Affinamento delle competenze disciplinari con riferimento particolare a una cesura rilevante della storia contemporanea, non solo europea -Affinamento della consapevolezza storica riguardo all'interdipendenza di fenomeni storici internazionali, nazionali e regionali sulla base del caso concreto degli anni 1918-1919</p>
Metodo d'esame	Esame scritto con risposta ad alcune domande
Lingua dell'esame	Italiano o tedesco, a scelta del/la candidato/a
Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto	<p>Voto finale dell'esame scritto. Saranno valutate le conoscenze degli argomenti trattati durante il corso, con riferimento anche alla capacità di sintesi, alla pertinenza argomentativa e alla capacità di</p>

	utilizzare in maniera appropriata concetti di natura storica.
Bibliografia fondamentale	nessuna
Bibliografia consigliata	<ul style="list-style-type: none"> - Robert Gerwarth, John Horne, Ester Borgese, <i>Guerra in pace: violenza paramilitare in Europa dopo la Grande guerra</i>, Milano, Bruno Mondadori, 2013; - Robert Gerwarth, <i>Die Besiegten. Das blutige Erbe des Ersten Weltkriegs</i>, München 2017 (ed. or. <i>The Vanquished. Why the First World War Failed to End 1917-1923</i>, London 2016); - Erik Goldstein, Paolo Capuzzo, Roberto Pertici, <i>Gli accordi di pace dopo la Grande Guerra: (1919-25)</i>, Bologna, Il Mulino, 2005; - Raoul Pupo (a cura di), <i>La vittoria senza pace. Le occupazioni militari italiane alla fine della Grande Guerra</i>, con contributi di Giulia Caccamo, Andrea Di Michele, Raoul Pupo, Roma-Bari, Laterza, 2014; - Charles S. Maier, <i>La rifondazione dell'Europa borghese: Francia, Germania e Italia nel decennio successivo alla prima guerra mondiale</i>, Bologna, Il Mulino, 1999 - Manfred Rauchensteiner, <i>Der Erste Weltkrieg und das Ende der Habsburgermonarchie</i>, Wien/Köln/Weimar 2013; - Hermann J. W. Kuprian/Oswald Überegger, <i>Katastrophenjahre. Der Erste Weltkrieg und Tirol</i>, Innsbruck 2014.